

VERBALE N° 46

SEDUTA DEL 10.11.2020

Redatto ai sensi dell'art. 32 Regolamento del Consiglio Comunale.

L'anno 2020 (duemilaventi) il giorno 10 (dieci) del mese di novembre, la Commissione 2 è convocata, in modalità telematica, a norma di quanto previsto dall'art. 73 del D.L. n. 18/2020 del 17 marzo 2020, alle ore 9,00 con il seguente o.d.g.:

- Comunicazioni del Presidente;
- Approvazione verbali delle sedute precedenti;
- Esame ed espressione di parere sulla Proposta di Delibera N° 525/20 "Approvazione del tracciato del Cammino di San Jacopo in Toscana nel Comune di Firenze e dello schema di Convenzione per l'esercizio associato delle funzioni in materia di valorizzazione e miglioramento della fruibilità del cammino".

I lavori della Commissione proseguiranno in via telematica congiuntamente alla Commissione 9 alle ore 14,30 con il seguente argomento:

- Audizione dei Sindacati Confederali "Tavolo del mondo del Lavoro"

alle ore 9,00 sono presenti in videoconferenza i/le Consiglieri/re: Conti, Masi, Bocci, Del Panta, Felleca, Montelatici, Moro Bundu, Piccioli, Rufilli; alle ore 9,10 Armentano

Il Consigliere Enrico Conti, in qualità di Presidente, accerta la presenza telematica dei/delle Consiglieri/re:

CARICA	NOMINATIVO	SOSTITUTO DA
Presidente	Conti Enrico	
Vicepresidente	Masi Lorenzo	
Componente	Armentano Nicola	
Componente	Bocci Ubaldo	
Componente	Del Panta Marco	
Componente	Felleca Barbara	
Componente	Montelatici Antonio	
Componente	Moro Bundu Antonella	
Componente	Piccioli Massimiliano	
Componente	Rufilli Mirco	

e apre la seduta alle ore 9,10 essendo presente il numero legale

Sono presenti l'Assessora Cecilia Del Re e la Direttrice Lucia De Siervo,
E' inoltre presente Antonina S. Ferrara per la segreteria della Commissione 2.

Alle ore 9,11 è presente in videoconferenza il Consigliere Emanuele Cocollini

Il Presidente Enrico Conti apre la seduta presentando l'argomento all'ordine del giorno e ringrazia l'Assessora Cecilia del Re per la sua presenza.

Prende la parola l'Assessora Cecilia del Re per illustrare la Proposta di Delibera N° 525/20 della quale è la proponente.

Come per le altre Proposte di Delibere che sono precedute all'esame della Commissione, relative ai Cammini, l'Assessora Del Re, attraverso l'illustrazione di slide, presenta la Convenzione tra i Comuni interessati nel tratto Toscano per il tracciato del Cammino di San Jacopo.

Si tratta di un Cammino ideato e presentato alle Amministrazioni interessate su iniziativa della Comunità Toscana il Pellegrino di Firenze che riunisce, senza fini di lucro, alcune fra le maggiori competenze in ambito regionale in merito a itinerari storici e vie di pellegrinaggio.

Il Cammino di San Jacopo è un itinerario che si snoda per circa 110 chilometri da Firenze a Lucca interessando un territorio di 17 Comuni con capofila il Comune di Pistoia (Firenze, Sesto Fiorentino, Calenzano, Prato, Montemurlo, Montale, Pistoia, Serravalle Pistoiese, Pieve a Nievole, Monsummano Terme, Montecatini Terme, Massa e Cozzile, Buggiano, Uzzano, Pescia, Capannori, Lucca), ricchi di cultura e paesaggi di estrema bellezza. Il tratto interessato all'interno dei confini comunali è di 9,500 Km, con inizio del percorso da Piazza della Signoria attraverso Porta San Gallo, Careggi, via di Boldrone fino alla villa Medicea di Castello per proseguire in direzione Prato. Pertanto è interesse dei Comuni sopraindicati garantire la valorizzazione dell'itinerario, la sua segnalazione e la sua percorribilità. Per quanto riguarda il Comune di Firenze, il Cammino di San Jacopo rappresenta un'opportunità per incrementare un'offerta turistica alternativa rispetto a quella tradizionale, nell'ottica di incentivare la visita e la scoperta di località e territori diversi ed alternativi rispetto al centro storico della città.

Alla presentazione partecipa anche la Direttrice De Siervo, apportando informazioni di carattere tecnico rispetto alla Convenzione.

Terminata l'illustrazione il Presidente Conti avvia gli interventi.

Prende la parola la Consigliera Antonella Bundu che condividendo l'iniziativa pone domande di approfondimento sul tracciato e sulla manutenzione.

Il Presidente Conti chiede informazioni sulla manutenzione del sentiero e sui chilometri che ricadono nel Comune di Firenze.

Alle ore 9,23 è presente in videoconferenza il Consigliere Fabio Giorgetti.

L'Assessora del Re risponde alle domande e, per quanto riguarda le risorse, precisa che al momento il Comune di Firenze non eroga soldi ma in un secondo momento i costi dell'iniziativa saranno stabiliti dalla Conferenza dei Sindaci.

Interviene anche il Consigliere del Panta che esprime le proprie raccomandazioni sulla segnaletica ritenendola necessaria e ben visibile anche per eventuali stranieri che vorranno percorrere il tratto.

Terminati gli interventi, il Presidente Conti pone l'atto in votazione e la Commissione esprime:

Parere Favorevole con 9 voti favorevoli: Conti, Masi, Armentano, Del Panta, Felleca, Giorgetti, Moro Bundu, Piccioli, Rufilli; 2 voti astenuti: Cocollini, Montelatici; 1 presente non votante: Bocci.

Il Presidente Enrico Conti dichiara chiusa la prima parte della seduta alle ore 9,42

Nella seduta odierna sono approvati i verbali N° 36 del 1.9.2020 e N° 37 del 8.9.2020.

Alle ore 14,30 riprendono i lavori della Commissione 2 in seduta congiunta con la Commissione 9 per audire la Rappresentanza dei Sindacati sul mondo del lavoro.

alle ore 14.30 sono presenti in videoconferenza i/le Consiglieri/re: Conti, Masi, Cocollini, Giorgetti, Montelatici, Moro Bundu, Piccioli, Rufilli;

Il Consigliere Enrico Conti, in qualità di Presidente, accerta la presenza telematica dei/delle Consiglieri/re e apre la seduta alle ore 14,40 essendo presente il numero legale.

Alle ore 14,52 è presente in videoconferenza il Consigliere Marco Del Panta

Alle ore 15,00 sono presenti in videoconferenza il/la Consigliere/ra Nicola Armentano e Barbara Felleca.

Prende la parola la Presidente della Commissione 9 Laura Sparavigna che presenta in maniera generale il tema dell'incontro di oggi, scaturito dalla necessità di approfondire la situazione economica e lavorativa del nostro paese a seguito dell'emergenza Covid.

Prende la parola Paola Galgani, Segretaria della Camera del lavoro della Cgil che fornisce qualche dato:

I dati economici, come previsto, segnano un meno, anche la Toscana è in linea con questi dati e addirittura peggiore in termini di sviluppo industriale, Pil e valore aggiunto. Per quanto riguarda il calo dello sviluppo industriale e del Pil l'area più colpita è quella centrale, quindi Firenze, Prato e Pistoia: si prevede un calo del valore aggiunto, entro la fine dell'anno, dell'11,50%, questo perché l'area centrale vede la maggiore concentrazione dei settori che stanno andando peggio, tipo la manifattura, l'edilizia e i servizi. Anche l'export vede e vedrà un calo notevole nella provincia di Firenze, più o meno del 17%.

Sulla percentuale degli occupati: a fine 2020, in Toscana la perdita dei posti di lavoro dovrebbe oscillare fra i 50 e i 60 mila (Firenze è perfettamente in linea con questi dati) soprattutto nei settori della ristorazione, dell'alloggio e del commercio.

Dati sulla cassa integrazione: le casse integrazioni dei primi sette mesi del 2020, nella provincia di Firenze, corrispondono a 38 milioni di ore, ossia 40 mila posti di lavoro, considerati come posti di lavoro full time. Ovviamente non tutti i lavoratori hanno diritto alla cassa integrazione, secondo scelte necessarie ma pur sempre aggravanti in questo senso, dunque sono previsti degli ammortizzatori.

Interviene Roberto Pistonina, Segretario generale della Cisl Firenze-Prato, in merito al momento in cui verrà interrotto il blocco dei licenziamenti, altro dramma sociale, oltre a quello precedentemente affrontato, che rischiamo di vivere. La speranza è quella di procrastinare il più possibile la cassa integrazione, nonostante non sia un aspetto positivo per lo sviluppo dell'economia. In previsione di ciò che succederà nei prossimi mesi, sebbene non sia possibile prevedere cosa accadrà precisamente, emerge un dato: il gruppo Volkswagen ha perso 400€ per ogni macchina venduta e ne ha guadagnati altri 10.000€ per ogni Porsche venduta. Questo dato significa che sta aumentando la disparità sociale ed economica del paese per due questioni: la prima questione riguarda l'andamento delle retribuzioni, l'altra riguarda invece le garanzie occupazionali generalmente intese. Dunque, c'è una necessità di una equidistribuzione della ricchezza e le garanzie annesse.

Riccardo Mugnaini, della Uil esprime le proprie considerazioni unendosi alle preoccupazioni dei colleghi, aggiungendo che, secondo lui, ci sono problemi che ci portiamo dietro da diverso tempo e che dovremmo risolvere, ora a maggior ragione:

- Settore della ristorazione e del turismo
Coloro che durante il lockdown hanno continuato a lavorare:
- Impiegati nei servizi, tipo la pulizia delle case di cura e degli ospedali, che hanno difficoltà perché non gli rinnovano i contratti
- I rider

Si apre un dibattito al quale partecipano i Consiglieri che affrontano temi importanti del mondo del lavoro.

Il Consigliere Cocollini, soffermandosi su un dato che ancora non abbiamo ma che possiamo prevedere: l'interruzione del blocco dei licenziamenti genererà un numero di disoccupati incredibile. Emerge anche che, i maggiori versatori di Irpef, sono gli anziani (che sono anche i maggiori contribuenti, corrispondono all'84%) e i grandi contribuenti.

Consigliera Bundu, sottolineando la necessità di indirizzare il tipo di lavoro perché ci sono degli occupati ma quando il blocco ai licenziamenti verrà interrotto, il lavoro sarà tutto molto precario. Seconda la consigliera, sarebbe necessario affrontare l'argomento dell'equità della redistribuzione della ricchezza, soprattutto in una città turistica come Firenze.

Il Consigliere Del Panta sottolineando la drammaticità della situazione, soprattutto per quanto riguarda il lavoro, e dicendo che, sicuramente, il piano economico utilizzato fino ad adesso non è più abbastanza. Per quanto riguarda Firenze la chiave potrebbe essere puntare sull'innovazione, anche in quei settori portanti del contesto fiorentino (manifattura, artigianato, ristorazione, turismo). Per ciò che concerne l'export, la Città è riuscita a mantenere questo tipo di servizio ma comunque zoppicando.

Il Presidente Conti, parlando di un dato non ancora citato, ossia l'equilibrio demografico, dato storico da sottolineare, dunque, realisticamente, non ci sono tante possibilità di uscita se non: impostando delle politiche di immigrazione controllate e mettendo in campo delle politiche del lavoro e dei contratti, per garantire alle famiglie una degna formazione e sicurezza. Dal punto di vista settoriale, c'è la necessità di rilanciare il paese attraverso l'innovazione, e un nuovo protagonismo dello Stato individuando nuove politiche industriali, superando alcuni gap strutturali (per esempio per quello che riguarda le infrastrutture).

La Presidente Sparavigna, sottolineando il bisogno di cooperazione e collaborazione, al di là dei pareri discordanti che è giusto ci siano, ma, in questo caso, c'è davvero la necessità di unirsi insieme per trovare una soluzione concreta. Alla fine del mese ci sarà un'audizione per i lavoratori autonomi e dipendenti. Inoltre, la consigliera sofferma la sua attenzione sul dato generazionale perché avere una condizione cui i lavoratori inattivi devono pagare i contributi così come i lavoratori attivi, ci mette nella condizione di dover assistere ad un boom sociale nei prossimi 5-10 anni. Dunque, è davvero necessario rivedere il nostro welfare, ossia l'istruzione, i servizi, il lavoro e la sanità: settori che, con la pandemia, abbiamo visto essere deboli e da restaurare, e investire in termini di riqualificazione professionale, non per mancare di rispetto ai lavoratori che hanno fatto esperienze lavorative ma per reinserirli correttamente e attivamente nel mondo del lavoro. Questo vuol dire aumentare le capacità lavorative delle persone, non sostituirle; sarebbe un vero e proprio investimento in materia di formazione.

Interviene il Consigliere Palagi, dicendo che secondo lui non c'è bisogno di estendere diritti a chi ne ha meno, ma di unificarli per tutti i lavoratori. Secondo il consigliere, sarebbe una buona idea lasciare totale libertà al comune di Firenze di decidere le politiche lavorative, dato il fatto che la Città vanta di alcuni settori predominanti.

In merito di innovazione ci sarebbe il bisogno di ripensare anche agli orari di lavoro, dato che abbiamo un sistema produttivo che ce lo permette e soprattutto per rendere il futuro più sostenibile, sia per le persone che per l'ambiente. La questione dei riders è fondamentale e davvero importante, anche il Sindaco si sta impegnando in questo, dato il nuovo incarico a livello europeo.

Interviene il Consigliere Draghi su tre punti:

- Visione generale: secondo il consigliere sarebbe utile attuare dei programmi settimanali, dato il fatto che quasi ogni settimana esce un nuovo dpcm a cui i lavoratori devono adeguarsi.
- Questione del turismo: il turismo di massa non è così apprezzato dal consigliere ma, in questo periodo, se ne sentirebbe la necessità per garantire il posto di lavoro a tutti coloro impegnati in questo settore, compresi i lavoratori a nero perché non possiamo ignorare la loro esistenza e perché il consigliere dice che è meglio che ci sia lavoro a nero, piuttosto che queste persone si rivolgano al welfare.
- Tema dei riders: secondo il consigliere dovrebbe esserci libertà di scelta se essere un lavoratore dipendente o un libero professionista, così come funziona in altri settori.

Interviene nuovamente Paola Galgani, per quanto riguarda i riders, le piattaforme avrebbero la possibilità di assumere i lavoratori, il problema è la mancanza di tutela che c'è alla base di questo settore. Il rapporto fra generazioni potrebbe essere la chiave di lettura della trasformazione del modello di sviluppo del nostro paese. Insieme a Cisl e Uil sono stati affrontati dei dati sulla città di Firenze:

- Chi vive di rendita (esempio: i ristoratori che devono pagare l'affitto del locale) non è supportato dal punto di vista materiale
- La formazione e l'innovazione sono prioritarie
- Valorizzazione delle eccellenze facendo alcune scelte, tipo riportare alcune strutture aziendali nella nostra città
- Investimento nel pubblico, ossia il rimettere dentro al pubblico le competenze che ora sono fuori. Investire nel pubblico vuol dire recuperare anche risorse.

Roberto Pistonina ritiene che l'evasione fiscale è uno dei problemi più rilevanti del paese. In termini di come affrontare il futuro, sarebbe necessario individuare percorsi formativi adeguati a quello che sarà il mondo imprenditoriale fra anni.

Interviene Leonardo Mugnaini che introduce il tema degli appalti sottolineando il bisogno di affrontare questo argomento perché, sindacalmente, è di rilievo.

Terminati gli interventi, i Presidenti delle due Commissioni dichiarano chiusa la seduta alle ore 16,24

Alle sedute hanno partecipato i/le Consiglieri/re:

CARICA	NOMINATIVO	SOSTITUTO DA
Presidente	Conti Enrico	
Vicepresidente	Masi Lorenzo	
Componente	Armentano Nicola	
Componente	Bocci Ubalo	
Componente	Cocollini Emanuele	
Componente	Del Panta Marco	
Componente	Felleca Barbara	
Componente	Giorgetti Fabio	
Componente	Montelatici Antonio	
Componente	Moro Bundu Antonella	
Componente	Piccioli Massimiliano	

Componente	Ruffilli Mirco	
------------	----------------	--

Verbale letto approvato e sottoscritto nella seduta del 18.12.2020

la Segretaria
Antonina S. Ferrara



Il Presidente
Enrico Conti

